

RISPOSTA INTERROGAZIONE 37 – Fundraising castello

Le informazioni sono state richieste alla Fondazione Castello, che ha fatto pervenire estratto del verbale del Consiglio di Gestione (non di indirizzo) del 27 dicembre u.s., quando è stato affidato l'incarico, sulla base dell'apposito regolamento, disponibile sul sito della Fondazione. L'affidamento rientra nell'ambito degli stanziamenti allocati nello schema del bilancio di previsione, ove la specifica spesa è stata prevista, approvato dal Consiglio di indirizzo.

Il verbale riporta quanto segue:

"Il Consiglio di Gestione ha preso atto della necessità di avvalersi di una figura con comprovata esperienza che possa esplicare in modo autonomo l'incarico di fundraising e ricerca di sponsorizzazioni e a tale scopo di gestire i rapporti con enti, associazioni e altri stakeholder del territorio. Tale rapporti saranno anche finalizzati a rafforzare la rete di collaborazione su attività culturali in collaborazione con la Fondazione Castello di Novara. La presidente invita i consiglieri a leggere il contratto proposto in bozza dove sono espresse le condizioni contrattuali e la durata del contratto.

L'avv. Garone suggerisce di aggiungere per maggiore chiarezza la dicitura "Il contratto non si intenderà mai automaticamente rinnovato."

L'incarico su consenso di tutti i presenti viene affidato alla dott.ssa Paola Turchelli, persona dotata della necessaria comprovata esperienza, come da CV agli atti, e lo schema di contratto proposto viene approvato con la modifica di cui sopra."

Dalle ulteriori informazioni assunte presso la Fondazione risulta che le condizioni economiche prevedono un compenso certo (retainer fee) di 18.000,00 Euro, al lordo di ogni onere, e un compenso eventuale (success fee) pari al 20% delle attività di fundraising portate a termine (somme effettivamente acquisite dalla Fondazione).